

II- IV SETTIMANA Ordinaria

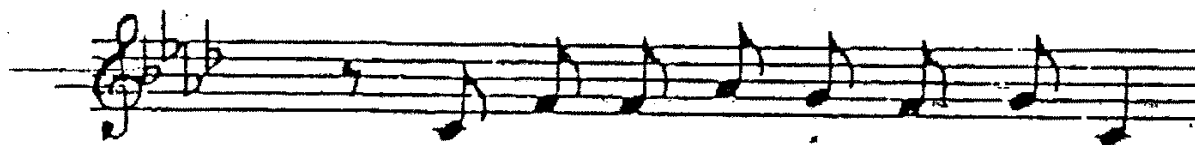
Lodi Venerdì

V. O Dio, vieni a salvarmi.

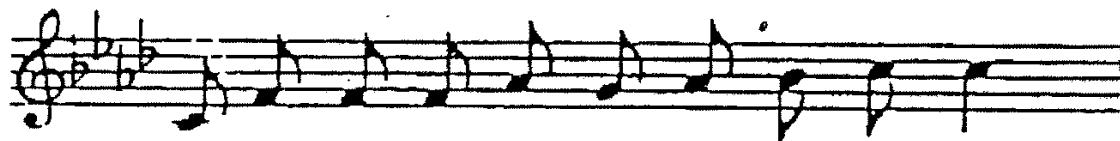
R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO



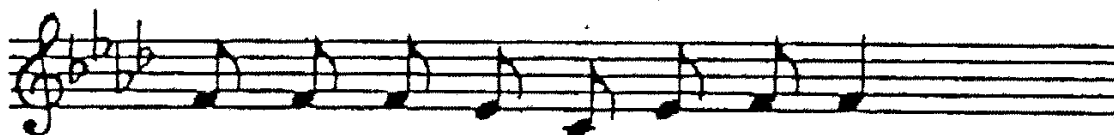
E— ter—na lu—ce del cie—lo,



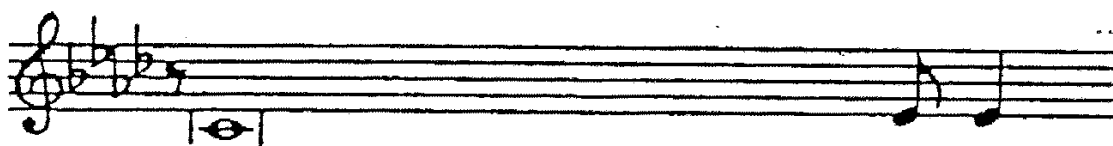
be—a—ta spe—ran—za dei mor—ta— li,



al—tis—si—mo Fi—glio d'Id—di— o,

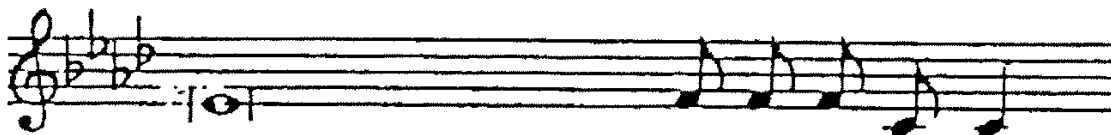


na— to da Ver—gi—ne pu—ra:



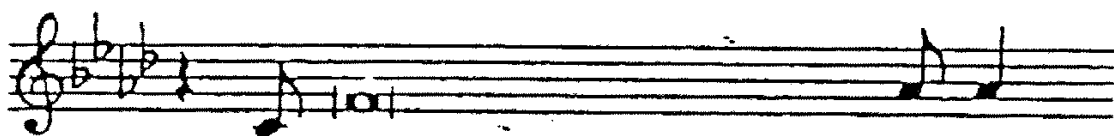
Discendi nei nostri

cuo—ri,



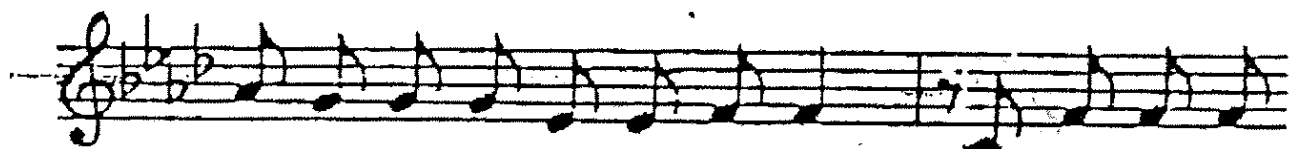
allontana la

not—te da no— i,

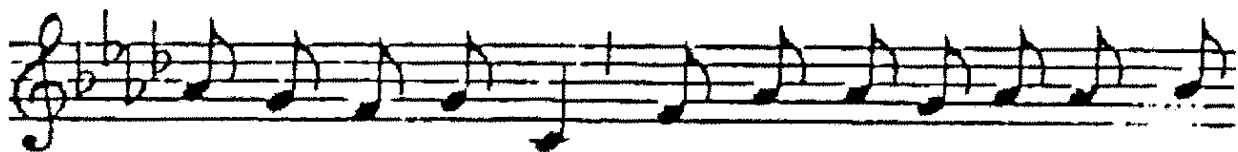


pro—teggi per tutta la

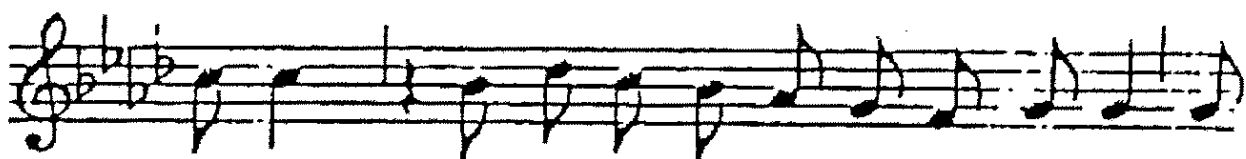
vi—ta



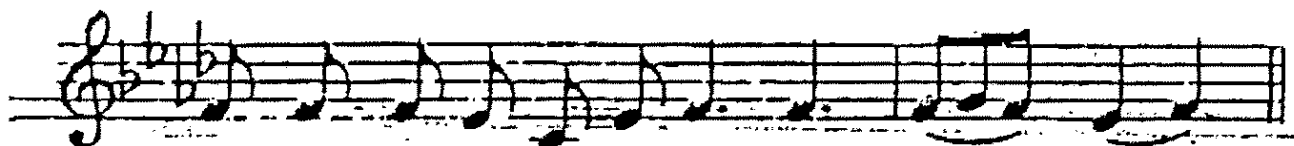
i fi—gli da te re—denti. A-scol—ta—ci



Pa—dre del cie—lo, o Cri—sto, tu so—le dei



giu—sti, o Spi—ri—to, lu—ce dei cuo-ri, che



regni_in e—terno su no— i. A— — — men.

SALMODIA



greg.
VII c

Cantate al Si-gno - re, be-ne-di-te il su-o no-me.

ANT : Cantate a Dio, /benedite il suo nome!

Dite tra i popoli: il Signore regna.

SALMO 95

Cantate al Signore un canto nuovo, *

cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome, *

annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, *

a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, *
 terribile sopra tutti gli dèi.
 Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, *
 ma il Signore ha fatto i cieli.
 Maestà e bellezza sono davanti a lui, *
 forza e splendore nel suo santuario.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, †
 date al Signore gloria e potenza, *
 date al Signore la gloria del suo nome.
 Portate offerte ed entrate nei suoi atri, *
 prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra. *
 Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
 Sorregge il mondo, perché non vacilli; *
 Giudica le nazioni con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, †
 frema il mare e quanto racchiude; *
 esultino i campi e quanto contengono,
 si rallegrino gli alberi della foresta †
 davanti al Signore che viene, *
 perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia *
 e con verità tutte le genti.

ANT : Cantate a Dio, /benedite il suo nome!
 Dite tra i popoli: il Signore regna.



ANT : Lavami, / o Dio, da ogni peccato;
crea in me un cuore puro.

SALMO 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; *
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

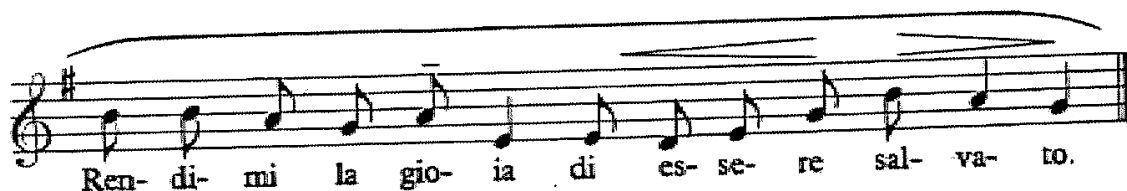
Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *

e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, *
un cuore affranto e umiliato tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore fa grazia a Sion, *
rialza le mura di Gerusalemme.
Allora gradirai i sacrifici prescritti, †
l'olocausto e l'intera oblazione, *
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

ANT : Lavami, / o Dio, da ogni peccato;
crea in me un cuore puro.



form. V
gr. I-VI-VII



form. IV
greg. I-VI

ANT : Annunziate/ le opere del Signore:
è lui la salvezza dai nemici.

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita.
Proteggimi dalla congiura degli empi *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliano come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;
lo colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †

si accordano per nascondere tranelli; *
dicono: «Chi li potrà vedere?».
Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere; *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
annunzieranno le opere di Dio *
e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
e riporrà in lui la sua speranza, *
i retti di cuore ne trarranno gloria.

ANT : Annunziate/ le opere del Signore:
è lui la salvezza dai nemici.



form. IV
greg. I-VI

CANTICO AT 52 Ab 3, 2-4.13a . 15-19

ANT : Nel tuo sdegno/Signore,
ricordati della tua misericordia.

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.
Nel corso degli anni manifestala, †

falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.
Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.
La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.

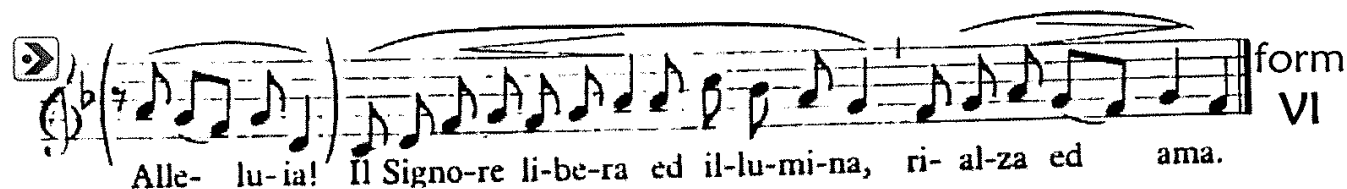
Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani: *
là si cela la sua potenza.
Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.

Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio, *
nella melma di grandi acque.
Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro nel giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.
Il fico infatti non metterà germogli, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,
i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio salvatore.
Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi
come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare

ANT : Nel tuo sdegno/Signore,
ricordati della tua misericordia.



ANT : Loderò Dio/ finchè vivo,
beato chi spera in lui.

SALMO 145

Loda il Signore, anima mia: †
loderò il Signore per tutta la mia vita, *
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti, *
in un uomo che non può salvare.
Esala lo spirito e ritorna alla terra; *
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, *
chi spera nel Signore suo Dio,
creatore del cielo e della terra, *
del mare e di quanto contiene.

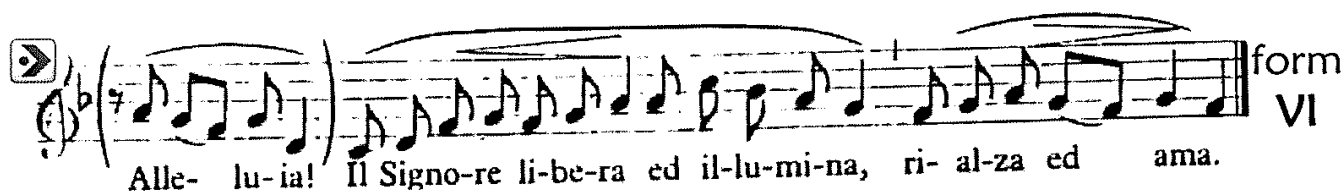
Egli è fedele per sempre, †
rende giustizia agli oppressi, *
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri, *
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto, *
il Signore ama i giusti,

il Signore protegge lo straniero, †
egli sostiene l'orfano e la vedova, *
ma sconvolge le vie degli empi.

Il Signore regna per sempre, *
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

ANT : Loderò Dio/ finchè vivo,
beato chi spera in lui.



LETTURA BREVE

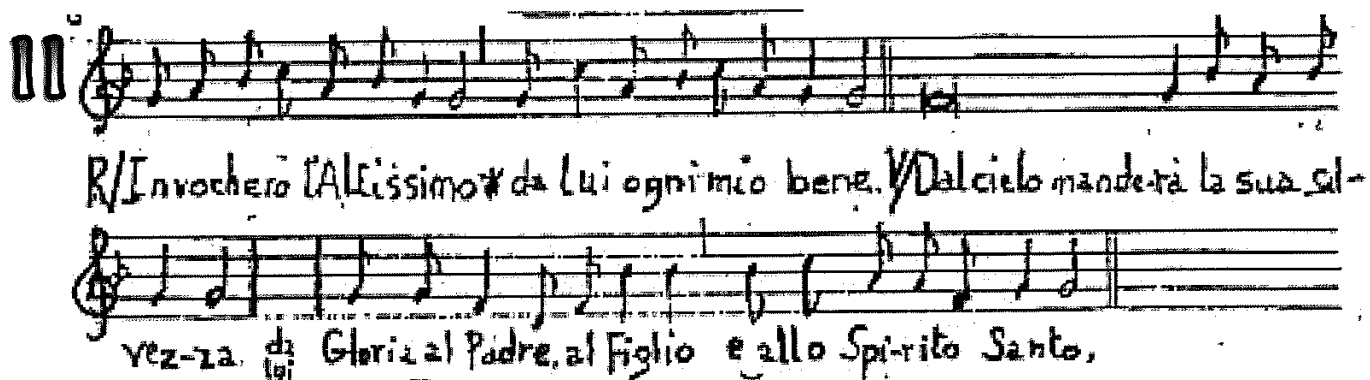
II settimana Ef 2, 13-16

Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia.

IV Settimana Gel 2, 20

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

RESPONSORIO BREVE



ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ad Benedictus, Antiphona.

VIII G

P ER vísce- ra * mi- se-ri-córdi- æ De- i nostri

vi-si-tá-vit nos O-ri- ens ex al-to. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto

un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ad Benedictus, Antiphona.

VIII G

P ER vísce-ra * mi-se-ri-córdi- æ De- i nostri

vi-si-tá-vit nos O-ri-ens ex al-to. E u o u a e.



KYRIE ELEISON
PADRE NOSTRO
ORAZIONE